

Residenza Governativa
telefono 091 814 44 70
fax 091 814 44 03
e-mail dt-dir@ti.ch
Internet www.ti.ch/DT

Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario
incaricato Direzione

Dipartimento del territorio
6501 Bellinzona

Bellinzona, 6 novembre 2008

COMUNICATO STAMPA

DT – Scavi paleontologici sul Monte San Giorgio

Si è concluso con successo il terzo anno consecutivo della campagna di scavi paleontologici del Museo cantonale di storia naturale sul Monte San Giorgio (patrimonio mondiale dell'UNESCO dal 2003) condotta in stretta collaborazione con istituzioni accademiche svizzere, germaniche e italiane. Particolarmente proficua è risultata la collaborazione con le due sedi di Varese e di Como dell'Università degli studi dell'Insubria, da dove è giunta una decina di studenti nell'ambito della convenzione di formazione e orientamento che lega l'ateneo lombardo all'istituto ticinese.

Le attività, dirette da Rudolf Stockar, geologo e paleontologo del Museo cantonale, si sono svolte in due diversi cantieri dall'8 settembre al 10 ottobre scorso. In località Cassina, a 900 metri di quota, è proseguita l'esplorazione avviata nel 2006 e i ricercatori hanno recuperato 120 fossili di pesci dalle dimensioni di pochi centimetri fino a quasi mezzo metro, oltre ai resti di invertebrati, conifere e dei primi rettili marini provenienti da questa località. Tra i reperti, domina il grosso predatore *Saurichthys*, una sorta di barracuda preistorico. Numerosi anche i pesci di dimensioni più ridotte, appartenenti a specie affiorate per la prima volta in questo comparto.

Parallelamente allo scavo principale di Cassina, è stato condotto un sondaggio in una seconda area dei Calcari di Meride a mille metri di quota, allo scopo di documentare una serie di strati che erano di dubbia attribuzione. Grazie ai fossili ritrovati, appartenenti in prevalenza a rettili e pesci, è stato possibile correlare questa serie con altre analoghe della montagna. Il lavoro rientra nel quadro della redazione della nuova cartografia geologica della regione, alla quale il Museo cantonale contribuisce a sostegno del Servizio geologico nazionale. Un primo rapporto sull'esito degli studi sarà presentato al mondo scientifico in occasione del congresso internazionale *Swiss Geoscience Meeting*, in programma a Lugano alla fine di novembre. I risultati sinora ottenuti hanno un notevole valore e sono l'espressione della cooperazione transfrontaliera a cavallo del Monte San Giorgio tra i responsabili delle istituzioni scientifiche presenti sul territorio: Rudolf Stockar (Museo cantonale di storia naturale), responsabile del coordinamento della ricerca paleontologica sul versante svizzero, e Silvio Renesto (Università dell'Insubria), paleontologo dei vertebrati con una cinquantina di pubblicazioni all'attivo sull'argomento.

Essi si sono avvalsi della cooperazione di Cristina Lombardo (Università di Milano) e Toni Bürgin (Naturmuseum di San Gallo), specialisti di pesci fossili e attivi durante le precedenti campagne di scavo condotte dalle università di Milano e Zurigo e concluse alcuni anni or sono.

Come di consueto, anche gli scavi di quest'autunno hanno suscitato vivo interesse sia da parte del pubblico, sia da parte delle autorità cantonali e federali interessate alla gestione del sito, che hanno potuto documentarsi sul posto in merito all'organizzazione, alla conduzione e alle finalità dell'attività di ricerca. Anche la Televisione svizzera di lingua tedesca ha colto l'occasione per realizzare un documentario nell'ambito della rubrica di divulgazione scientifica "*Einstein*".

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Rudolf Stockar, conservatore e responsabile scientifico degli scavi paleontologici sul Monte San Giorgio, rudolf.stockar@ti.ch, tel 091/ 815.47.61

Documentazione fotografica allegata:

Foto1: lavori di scavo al cantiere Cassina

Foto 2: uno dei fossili del pesce *Saurichthys curionii* ritrovati a Cassina, come appare dopo essere stato liberato dalla matrice. Lunghezza circa 40 cm.